

---

**UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI BORMIO**

**BANDO BUONI SOCIALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE  
O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA  
(buono caregiver familiare o assistente regolarmente impiegato)  
Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza  
Misura B2 - DGR XI/5791/2021 e DGR XI/6003/2022**

**Art. 1 - OGGETTO**

Il presente bando regola l'assegnazione, a seguito di valutazione multidimensionale, di buoni sociali mensili a favore di persone di qualsiasi età che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale, le quali compromettono significativamente l'autosufficienza e l'autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale, così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio.

I buoni sociali, in ottemperanza alle indicazioni regionali, costituiscono interventi di sostegno e supporto alla persona fragile e alla sua famiglia per garantire la piena possibilità di permanenza al domicilio e nel suo contesto di vita.

**I presenti buoni sociali sono erogati per massimo dodici mesi e sono finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza a domicilio assicurate dal caregiver familiare (che intrattiene consolidato e verificabile rapporto di cura con la persona disabile grave o anziano non autosufficiente) o da una persona che garantisce assistenza regolarmente impiegata (badante) - assistente familiare.**

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Servizio Sociale di base per assicurare una presa in carico globale delle problematiche sociosanitarie.

L'erogazione del buono sociale è subordinata alla disponibilità delle risorse stanziare, indicate al successivo art. 5.

**Art. 2 - DESTINATARI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE**

Per l'accesso al buono sociale per caregiver familiare o assistente familiare sono necessari i requisiti di seguito elencati:

1. Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio.
2. Persone con disabilità grave come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 (nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata), oppure con indennità di accompagnamento.
3. ISEE per prestazioni di natura sociosanitaria non residenziale fino ad un massimo di € 25.0000 o ISEE per minorenni in caso di minori fino ad un massimo di € 30.000,00.

Per il solo buono assistente familiare è necessario che l'assistente sia assunto per almeno 25 ore settimanali.

Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare può essere presentata una sola domanda.

Nel caso in cui un caregiver assista più di una persona in nuclei diversi può essere accettata una sola domanda.

#### **Incompatibilità con l'erogazione della misura B2:**

- ✓ i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019);
- ✓ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- ✓ Misura B1;
- ✓ ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- ✓ contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI – per onere assistente personale impiegato;
- ✓ presa in carico con la Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ✓ Home Care Premium/INPS HCP con la prestazione prevalente;

#### **Compatibilità con la misura B2:**

- ✓ interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ✓ interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ✓ ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ✓ ricovero di sollievo per adulti massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori massimo 90 giorni;
- ✓ sostegni DOPO DI NOI (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione);
- ✓ Home Care Premium/INPS HCP con le prestazioni integrative (le cosiddette prestazioni integrative previste da Home Care Premium/INPS sono incompatibili con il Voucher sociale)
- ✓ Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015 (la somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione).

Il possesso dei requisiti sopra elencati non configura il diritto all'assegnazione del buono sociale, la cui concessione è subordinata a:

- valutazione multidimensionale;
- sottoscrizione da parte del beneficiario del Progetto Individuale (PI) di cui al successivo art. 7;
- disponibilità finanziaria in bilancio.

#### **Art. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE**

La domanda di erogazione del buono deve essere redatta sull'apposito modulo e presentata al Servizio Sociale – Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina (Bormio – Via Roma 1), oppure con e-mail: [sociale@cmav.so.it](mailto:sociale@cmav.so.it).

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Per adulti attestazione ISEE socio sanitario in corso di validità; per minori attestazione ISEE ordinario in corso di validità; nel caso di impossibilità a produrre l'ISEE è indispensabile recapitare l'attestazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.
2. Verbale accertamento invalidità civile con indicazione del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o di gravità L.104/92;
3. Contratto di assunzione dell'assistente familiare (badante) solo per buono sociale assistente familiare;
4. In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno.
5. Schede di valutazione del grado di non autosufficienza redatte dall'assistente sociale del servizio sociale di base referente per la domanda.

**Le domande potranno essere presentate dal 9 maggio 2022 al 10 giugno 2022.**

#### **Art. 4 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del buono sociale, alla scadenza del termine indicato al precedente articolo, tra i richiedenti verranno formulate due graduatorie di priorità d'accesso al buono sociale relative rispettivamente a caregiver e assistenti familiari.

Tra i richiedenti il buono caregiver familiare verrà data priorità alle persone che non usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti Pubblici o Privati o da Enti Previdenziali, fatta eccezione per il servizio di assistenza domiciliare (SAD).

La graduatoria verrà definita sulla base del punteggio emerso dalla valutazione multidimensionale, integrato dal punteggio determinato dall'ISEE.

In caso di parità di punteggio, prevarrà la domanda del richiedente con livello di non autosufficienza più rilevante.

Nella formazione della graduatoria per il riconoscimento del buono assistenti familiari viene garantita la continuità alle persone beneficiarie dello stesso nell'annualità precedente (2021).

#### **Art. 5 – VALORE DEL BUONO E RISORSE STANZIATE**

- a. Buono sociale per assistenti familiari: valore pari ad Euro 400,00 mensili massimi;
- b. Buono sociale per caregiver: valore pari ad Euro 400,00 mensili massimi.

Il buono verrà riconosciuto per dodici mesi ai beneficiari in graduatoria fino ad esaurimento del budget disponibile, a decorrere dalla data di approvazione della medesima.

Nel caso in cui le domande presentate entro la chiusura del bando non prevedano l'esaurimento delle risorse assegnate a una delle due tipologie (caregiver e assistenti familiari), si procederà ad assegnare le risorse residue ai richiedenti dell'altra tipologia, in base all'ordine di graduatoria.

Si prevede inoltre che, in presenza di ulteriori residui, a fronte del soddisfacimento delle richieste presentate entro la chiusura del bando, altri potenziali destinatari di interventi delle stesse tipologie possano presentare domanda a sportello.

#### **Art. 6 - MODALITA' DI EROGAZIONE E DECADENZA**

Il buono viene erogato mensilmente, per un massimo di dodici mensilità, con decorrenza dalla data di approvazione della graduatoria e comunque nel rispetto delle modalità dettagliate al precedente art. 5. L'erogazione del buono assistente familiare avverrà solo a seguito della presentazione di attestazione del pagamento mensile della spesa sostenuta.

Il diritto all'erogazione del buono decade per i seguenti motivi:

- rinuncia;
- decesso del beneficiario;
- ricovero definitivo in strutture sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- trasferimento di residenza in comuni non compresi nell'Ambito territoriale di Bormio;
- aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste a favore delle persone con disabilità gravissime (Misura B1);
- mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il buono sociale verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver familiare o dall'assistente familiare.

#### **Art. 7 – Progetto Individuale**

In caso di assegnazione del buono, il Servizio Sociale di base provvederà ad elaborare, in accordo con il richiedente, un **Progetto Individuale (PI)**, sottoscritto dal case manager, dal richiedente, dal caregiver familiare e dal referente dell'equipe dell'ASST.

Il Progetto Individuale dovrà considerare i seguenti aspetti:

- esito della valutazione multidimensionale della persona;
- declinazione per ogni dimensione di vita della persona;
- indicazione degli obiettivi fondamentali percorribili in termini di qualità di vita della persona;
- descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente assunto;
- la definizione degli interventi da sostenere con il Buono;
- in una logica di budget di presa in carico complessiva, altre prestazioni assicurate per favorire la permanenza a domicilio (ADI, SAD, misure economiche, ricoveri di sollievo ecc.);
- forme e tempi di verifica.

#### **Art. 8 - CONTROLLI**

L'Ufficio di Piano si riserva di effettuare controlli a campione delle domande ai sensi della normativa vigente. Il Servizio Sociale di Base può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'assistenza (caregiver familiare o assistente familiare).

#### **Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.Lgs. n. 193 del 30/06/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

#### **Informazioni**

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Bormio (tel. 0342/912331).

**Il Responsabile Servizi sociali e culturali**  
**dott.ssa Attila Galli**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005